

Unità di apprendimento 2

Diventare *Agente di Inclusion*e attraverso

Vita Civica, Cultura e Comunità





In questa lezione imparerai:

VITA CIVICA

- 1.1 Focus su Integrazione Sociale e Inclusione
- 1.2 Cittadinanza Attiva – Educare e Supportare I Modelli della Comunità
- 1.3 Buone Pratiche nell’Orientamento di Nuove Comunità
- 1.4 Creazione di Comunità Inclusive

CULTURA

- 2.1 Il Ruolo della Cultura nell’Integrazione – approfondimento su progetti e programmi chiave
- 2.2 Creazione di Spazi Culturali Comunitari Inclusivi

Legenda di apprendimento

 DOWNLOADS

 STRUMENTO UTILE

 BUONA PRATICA

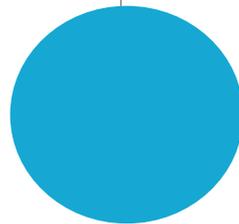
 OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

1.1 Focus su integrazione sociale e inclusione

IN QUESTA SEZIONE:

L'integrazione sociale è il processo durante il quale i nuovi arrivati o le minoranze vengono inseriti e accettati nella società, sia come individui che come gruppi.

Introduciamo i quattro elementi chiave della nostra struttura sociale che dobbiamo considerare.



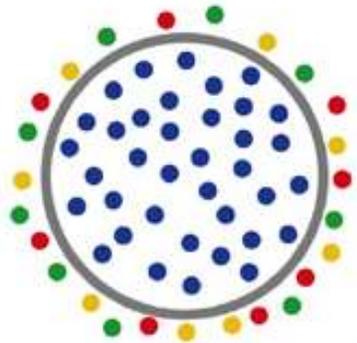
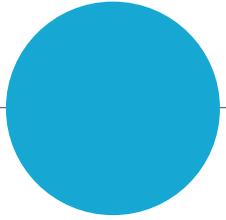
Alcuni anni fa, ho incontrato una donna in un campo profughi del Sudan del sud, che ha detto qualcosa che non dimenticherò mai ... Parlando della vita nel campo, ha fatto un gesto verso file di case temporanee dietro di lei e ha detto: “**Vivere accanto a qualcuno non ti rende vicini.**”

Il suo punto di vista era semplice: la stretta vicinanza fisica con qualcun altro (anche qualcuno della stessa nazionalità) non fa una comunità. **Fiducia, storie condivise, interessi comuni...questi sono gli indicatori di una comunità.**

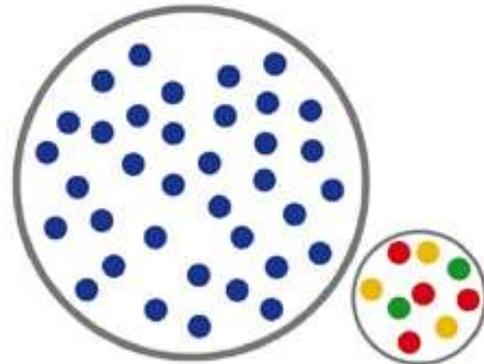
- [Shauna Carey](#), Amministratore Delegato IDEO.ORG



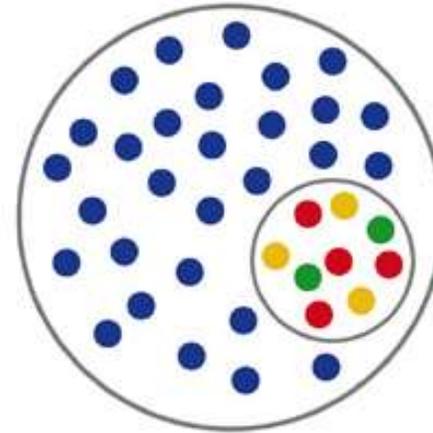
L'integrazione è il primo passo cruciale nel cammino verso l'inclusione



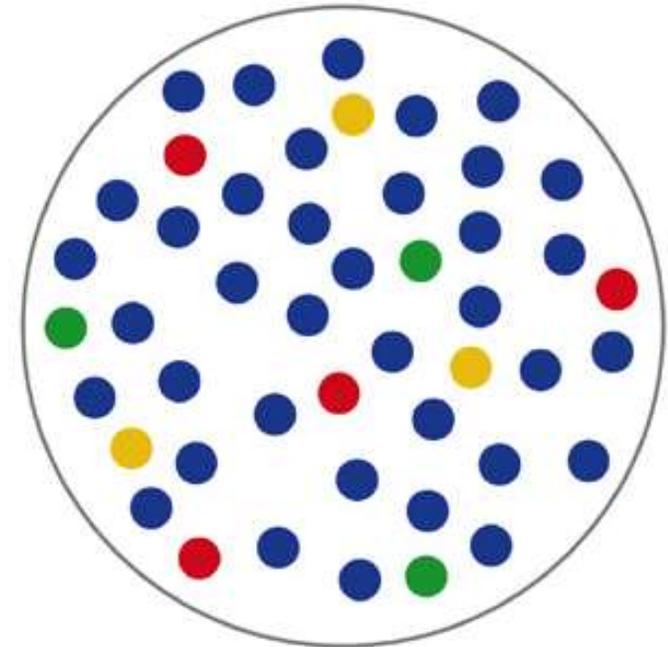
Esclusione



Separazione



Integrazione



INCLUSIONE

L'inclusione è l'obiettivo finale

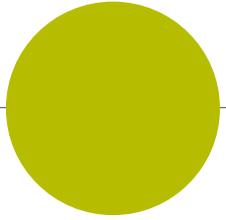


Cosa sono l'integrazione sociale e l'inclusione? E chi ne è coinvolto?



- L'integrazione sociale è il **processo durante il quale i nuovi arrivati o le minoranze vengono inserite e accettate nella società**, sia come individui che come gruppi. L'inclusione sociale fa avanzare l'integrazione e aiuta **i nuovi venuti (ad esempio i rifugiati) o le minoranze a diventare cittadini attivi immersi nella società.**
- Il successo dell'integrazione e dell'inclusione non dipende dalle azioni di un particolare gruppo, ma piuttosto da molti attori: i rifugiati stessi, il governo ospitante, le istituzioni (fornitori di servizi come te) e le comunità locali per citarne alcuni.





Quattro elementi utili per la struttura sociale

Ci sono quattro elementi necessari per formare la struttura sociale, interessanti da considerare in riferimento ai rifugiati adulti che entrano in una nuova società.

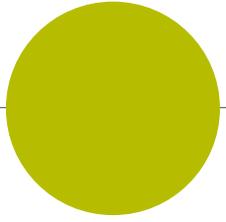
- **Adattamento:** il modo in cui ci adattiamo ai nostri ambienti, uno dei modi in cui funzioniamo è attraverso la sopravvivenza nella società. Ad esempio posti di lavoro, economia, famiglia.
- **Raggiungimento dell'obiettivo:** la necessità di fissare obiettivi e raggiungerli nella società.
- **Integrazione:** la necessità di relazionarsi con altri esseri umani che condividono interessi simili.
- **Latenza:** la necessità di avere persone che ci motivano verso i nostri obiettivi di realizzazione.



Quattro elementi per la struttura sociale - Domande



- **Adattamento:** Come educatori e fornitori di servizi come possiamo aiutare rifugiati e migranti ad adattarsi al nostro ambiente per garantirgli lavoro, stabilità e sistemare le loro famiglie?
- **Raggiungimento dell'obiettivo:** Come possiamo aiutarli a fissare degli obiettivi e raggiungerli?
- **Integrazione:** Come possiamo facilitare la relazione e la comprensione reciproca dei rifugiati e delle comunità ospitanti?
- **Latenza:** Come possiamo motivare e aiutare i rifugiati e i migranti a raggiungere i loro obiettivi di realizzazione?



Il funzionamento dell'integrazione

Ci sono due parti coinvolte nei processi di integrazione:

- i rifugiati, con le loro caratteristiche, gli sforzi e l'adattamento
- la società ospitante, con le sue interazioni con questi nuovi arrivati e le loro istituzioni.

È l'interazione tra i due che determina la direzione e il risultato finale del processo di integrazione.

Questi due, tuttavia, sono partner ineguali.

La società ricevente, per quanto riguarda la sua struttura istituzionale e il modo in cui reagisce ai nuovi arrivati, ha molta più voce in capitolo nell'esito del processo.



1.2 Cittadinanza attiva - Educare e supportare i modelli comunitari inclusivi

IN QUESTA SEZIONE:

Gli adulti con esperienza di rifugiati hanno un enorme potenziale per migliorare la nostra società, ma spesso si trovano ad affrontare sfide uniche quando si tratta di cittadinanza attiva.

Indipendentemente dalla nazionalità o dallo status di residenza, chiunque può essere un "cittadino attivo" e, se guidati, diventare un Esempio di Comunità Inclusiva.

In questa sezione, esaminiamo il ruolo del fornitore di servizi e istruzione nel promuovere la cittadinanza attiva e la leadership nella comunità.

Cos'è la cittadinanza attiva?

Cittadinanza attiva è un termine usato per descrivere il coinvolgimento delle persone nella vita e negli affari pubblici.

I cittadini attivi sono persone che operano il cambiamento e si impegnano attivamente nella vita delle loro comunità, affrontando i problemi e portando un cambiamento.



Cittadinanza attiva - Vantaggi per i Rifugiati



- I rifugiati possono trarre grandi vantaggi nel diventare cittadini attivi nelle loro comunità.
- Partecipando a gruppi di comunità, rifugiati e migranti imparano di più sui loro paesi ospitanti, sulla popolazione locale e sui costumi.
- Possono gettare le basi per delle amicizie con gli autoctoni e rendere sé stessi artefici di cambiamenti e di azioni positive nelle loro nuove residenze.



La cittadinanza attiva può aiutare a negare "l'alterità"



"Indipendentemente dalle nostre differenze, siamo tutti uguali".

- Marshal B Rosenberg, Psicologo americano

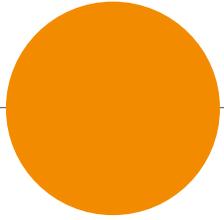
L "'alterità" può derivare da

- differenze etniche / razziali tra i rifugiati e le loro comunità ospitanti
- l'etichetta / lo status di rifugiato possono incidere negativamente e vi è la necessità di riformare le loro identità
- Accoglienza da parte della società / comunità ospitante

Domanda - Parte della soluzione all'alterità deve provenire dalle storie che raccontiamo. Mentre il mondo subisce profondi cambiamenti, come possiamo costruire vere società di appartenenza?



Cittadinanza Attiva dei Rifugiati - Vantaggi per le comunità



- Le comunità ospitanti possono trarre grandi benefici dal coinvolgimento dei rifugiati come cittadini attivi.
- Non solo conosceranno e capiranno il gruppo appena arrivato, ma beneficeranno anche delle nuove competenze, conoscenze e risorse che i rifugiati portano dai loro paesi.



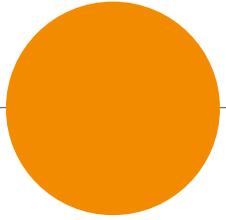
Modelli della comunità inclusiva – chi sono?



- Un modello di comunità è colui che si assume la responsabilità del benessere e del miglioramento della sua comunità, è un leader nella comunità che crede nell'inclusione.
- In genere, mobilitano le comunità per una causa comune al fine di progettare e promuovere azioni per superare specifiche sfide della comunità. Questo ruolo potrebbe essere pagato o volontario, la maggior parte sono volontari.

Il ruolo del lavoro del modello comunitario è in parte educazione, in parte ispirazione, in parte motivazione e in parte mobilitazione.



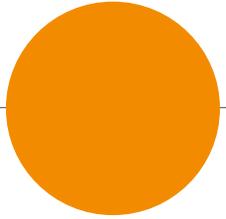


Perché i fornitori di servizi devono promuovere la cittadinanza attiva?



- La cittadinanza attiva riguarda anche il potere delle persone di partecipare al processo decisionale democratico e di apportare cambiamenti e miglioramenti nelle loro comunità.
- La promozione della cittadinanza attiva tra i rifugiati adulti è fondamentale per il processo di integrazione in quanto restituisce ai rifugiati un senso di autonomia e controllo della propria vita e del proprio futuro nei paesi ospitanti.





Perché educare e incoraggiare rifugiati e migranti a diventare cittadini attivi?



- Le comunità emergenti hanno bisogno di leader diversi. Con una leadership diversificata, le nostre comunità diventeranno più forti.
- I membri della comunità di migranti e rifugiati hanno un punto di vista che la comunità vorrebbe sentire e un insieme di competenze uniche e preziose.
- La diversità della leadership crea opportunità per un dialogo rispettoso e la risoluzione di problemi collettivi.
- Chiunque può imparare ad essere un leader della comunità. Le capacità di leadership vengono sviluppate passo dopo passo.



Incontriamoci:
Cittadino attivo e
Modello Comunitario
Migrante



Sajjad Hussain (Migrante Pakistano) Ballaghaderreen, Irlanda

- Sajjad Hussain è nato in Pakistan, ma vive in Irlanda da quasi 20 anni. Originariamente è venuto in Irlanda con un permesso di lavoro e ha fatto di Roscommon la sua casa.
- Nel 2018, è stato una delle quattro persone di Ballaghaderreen ad accettare un Premio Comunitario Persone dell'Anno in riconoscimento della risposta della città all'arrivo dei rifugiati dalla Siria.
- Cittadino attivo nella sua comunità, Sajjad è stato coinvolto nel comitato *Tidy Towns (Città ordinate)*, l'organizzazione giovanile *Foróige* e ha anche fondato il club di cricket locale.
- Nel 2019, Hussain si è candidato per le elezioni locali di Roscommon.



Incontriamoci:
Cittadino attivo e
Modello Comunitario
Migrante

Manar Cherbatji, Ballyhaunis, Irlanda

"Sono coinvolta in gruppi comunitari grazie ai miei ragazzi. Sono stata coinvolta nel Centro Risorse per la Famiglia, nel Consiglio della Comunità, nel Gruppo Defibrillatori e nell'Associazione Genitori, sia nella scuola nazionale che in quella secondaria.

Io credo che tutti dovrebbero essere coinvolti perché... È per i loro figli, è per loro stessi, è per Ballyhaunis, ed è per gli irlandesi capire la cultura delle diverse nazionalità".



Incontriamoci:
Cittadino attivo e
Modello Comunitario
Migrante

Ylenia Pepe: giovane fotografa napoletana, giornalista e aspirante che ha vissuto a Perugia per 5 anni



- Collabora con Tamat da due anni. I progetti in cui è stata principalmente coinvolta sono stati: Umbriamico (progetto coordinato da Tamat e cofinanziato da AICS) con il laboratorio Biografie In Viaggio e Coltiviamo l'Integrazione
- Scrive articoli su migrazione e integrazione per una rivista online
- Insegna italiano come volontaria agli stranieri per un'associazione che si trova vicino al quartiere in cui vive.
- Ha insegnato l'italiano ai richiedenti asilo coinvolti nel progetto "Coltiviamo l'integrazione" che mira a promuovere l'inclusione economica e sociale dei cittadini di Paesi terzi grazie al rafforzamento delle loro competenze.

Incontriamoci:
Cittadino attivo e
Modello Comunitario
Migrante



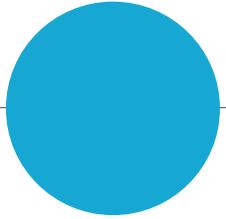
Murayo: la sua esperienza di Servizio Civile

"Ho scelto il Servizio Civile anche per me stessa: è un'esperienza che cambia oggettivamente la vita.

Vedere molte realtà, ampliare il proprio punto di vista.

Allo Sportello Migranti ho imparato a vedere i miei problemi nella giusta prospettiva, sapendo cosa molti devono affrontare e soffrire per arrivare in Italia".





In che modo i fornitori di servizi e istruzione possono promuovere e incoraggiare rifugiati e migranti a diventare modelli della comunità?



Aiutandoli ed educandoli a :

- partecipare a piani e progetti a beneficio dell'intera comunità;
- colmare il divario tra individui e fornitori di servizi nella comunità;
- rompere le barriere tra gruppi in conflitto;
- facilitare la collaborazione comunitaria e la cittadinanza attiva;
- pianificare eventi che riuniscano persone (rifugiati, comunità ospitanti e altri gruppi etnici) in una comunità.



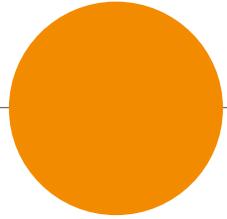


Fondo per l'Integrazione Comunitaria - Irlanda



- Il **Fondo per l'Integrazione Comunitaria** sostiene una varietà di organizzazioni locali tra cui associazioni sportive, culturali, gruppi religiosi e organizzazioni di volontariato per abbattere le barriere all'interno delle comunità e raggiungere membri isolati sia irlandesi che migranti, in particolare di seconda e terza generazione.
- Il volontariato è al centro di queste iniziative e svolge un ruolo chiave nel suo successo, da qui la rilevanza di questo fondo per la Cittadinanza Attiva.
- I progetti finanziati sono piccoli progetti basati sul senso di comunità, con un importo massimo di sovvenzione di € 5.000 e un importo minimo di € 1.000 assegnato a ogni singolo progetto. Quest'anno sono state ricevute 282 domande con 124 progetti finanziati con successo.





Progetto

“*ColtiviAmo l’Integrazione*»



https://youtu.be/0a5l_4fjPA4

- Finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014/2020)
- Vede coinvolti i richiedenti asilo
- Consiste in una sperimentazione agricola condotta negli orti di Montemorcinò (Perugia) dove protagonista è l'**okra**, tipico alimento africano. La sua coltivazione ha permesso ai ragazzi di raccontarsi e di raccontare la loro cultura agroalimentare
- Da quest'anno la produzione si è ampliata: sono stati coltivati anche pomodori, zenzero, peperoni e altri alimenti tipici italiani, in modo che possano essere immessi sul mercato locale e il progetto possa essere sostenibile.



1.3 Buone Pratiche nell'Orientamento di Nuove Comunità

IN QUESTA SEZIONE:

Orientare i rifugiati nelle loro nuove comunità di accoglienza è una delle prime e più importanti azioni che devono aver luogo.

Le Guide all'Orientamento, i Programmi Tecnologici e quelli relativi agli Ospitanti hanno tutti un ruolo chiave da svolgere. In questa sezione, i fornitori di servizi e istruzione acquisiranno una panoramica della creazione e dell'utilizzo di questi.

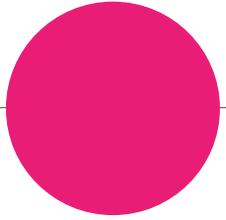
Mairead Horkan, Programma *Failte Isteach*, Irlanda



"Queste persone (migranti / rifugiati) provengono da conflitti e incertezze, hanno visto membri della famiglia uccisi e hanno perso le loro case. Tutto quello che stanno cercando è la sicurezza quando arrivano in un posto di cui non sanno nulla.

Non sanno se sono i benvenuti. Dobbiamo costruire quella sicurezza e fiducia per loro ed è possibile solo coinvolgendoli, incontrando persone e costruendo relazioni".





Creare una Guida all'Orientamento

Tra i fornitori di servizi, gli educatori per adulti hanno un ruolo chiave nell'orientare i rifugiati nei nuovi paesi ospitanti e la creazione di una guida di orientamento locale è un buon primo passo..

La collaborazione con i funzionari governativi, con l'agenzia locale per la gestione dei rifugiati, con altri stakeholder e con i partner della comunità ospitante è la chiave per creare una guida completa.

Alcuni importanti suggerimenti:

- prendi in considerazione la collaborazione con uno scrittore locale per assicurarti che le informazioni vengano trasmesse nel modo più semplice e chiaro possibile;
- consulta un gruppo di rifugiati o altre persone di culture diverse durante la progettazione del contenuto per assicurarti di affrontare gli argomenti con un tono culturalmente appropriato.



Guida all'orientamento: contenuti chiave

Una prefazione che spiega lo scopo della guida: potresti voler evidenziare che le abitudini e i comportamenti descritti nella guida rappresentano il modo in cui la maggior parte delle persone si comporta (il più delle volte!).

Informazioni su:

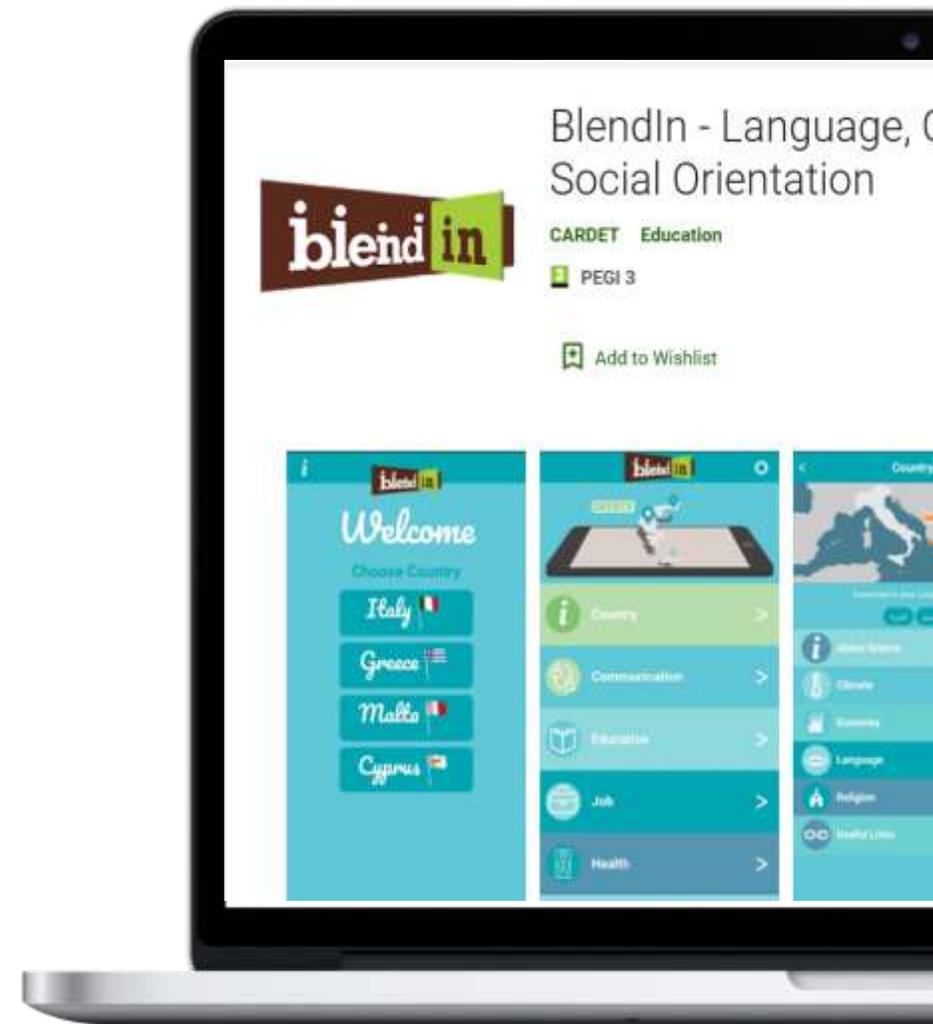
- norme e aspettative sociali
- vita in comunità
- trasporto pubblico
- celebrazioni / festività nazionali
- pranzo e shopping
- leggi a tutela delle libertà personali
- servizi di emergenza



Prendi in considerazione una Guida all'Orientamento online

La tecnologia sta rapidamente diventando uno strumento di diffusione importante quando si tratta di istruzione e formazione di rifugiati e migranti, inclusione nella società e come mezzo per diffondere opportunità imprenditoriali.

Sapevi che i rifugiati siriani sono ritenuti i migranti più tecnologici della storia? O che circa il 71% delle famiglie di rifugiati possiede un telefono cellulare?



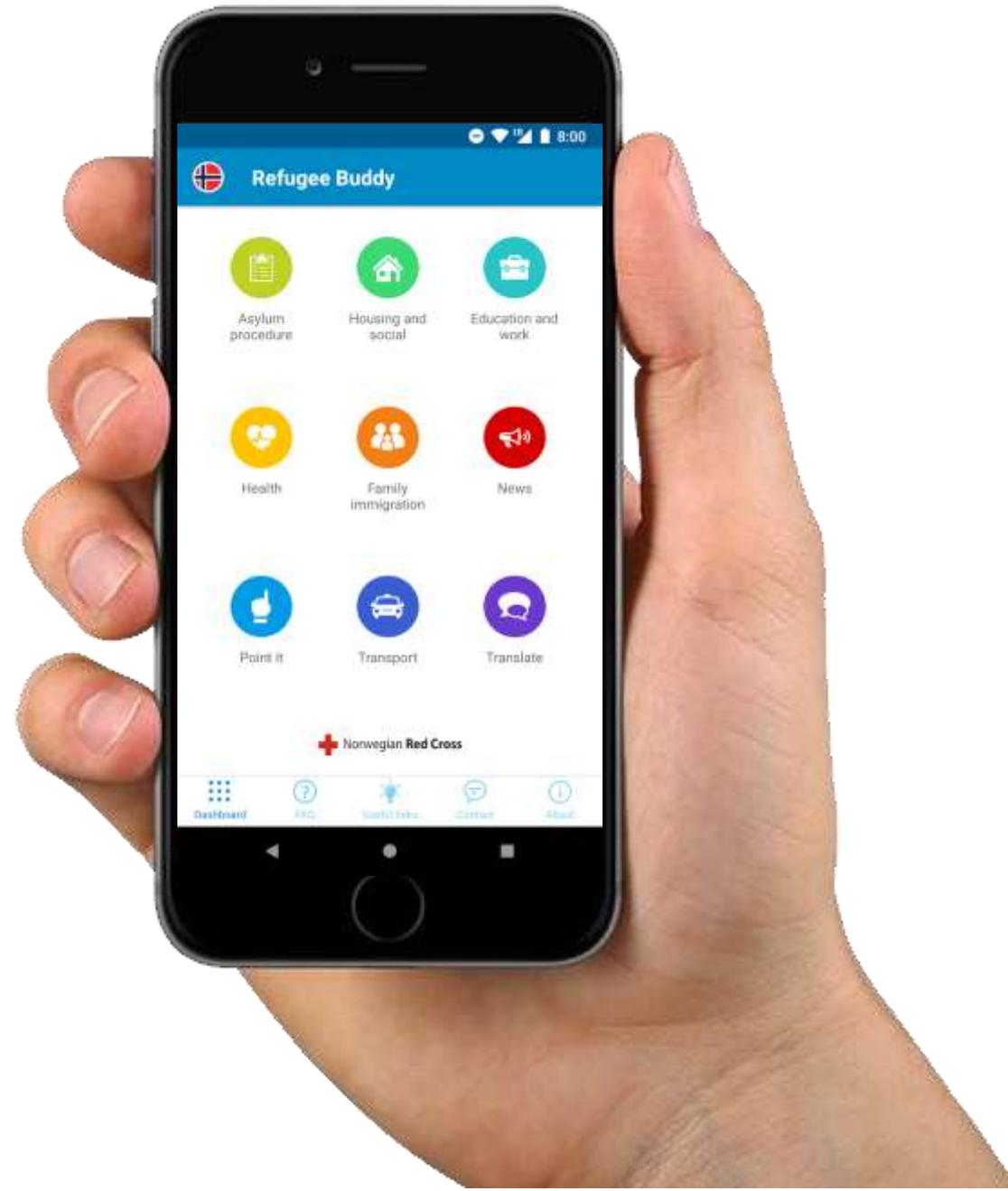
Fonte: <https://play.google.com/store/apps/details?id=org.cardet.blendin>

Rifugiato esperto in tecnologia: <https://www.newscientist.com/article/mg23030692-900-are-humanitarian-apps-aimed-at-refugees-meeting-their-needs/#ixzz6BxH6kyNZ> ,
<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000261278>

App di orientamento – Refugee Buddy

Questa app fornisce informazioni aggiornate e pertinenti ai rifugiati e ai richiedenti asilo in paesi come Norvegia, Paesi Bassi, Canada e Cipro.

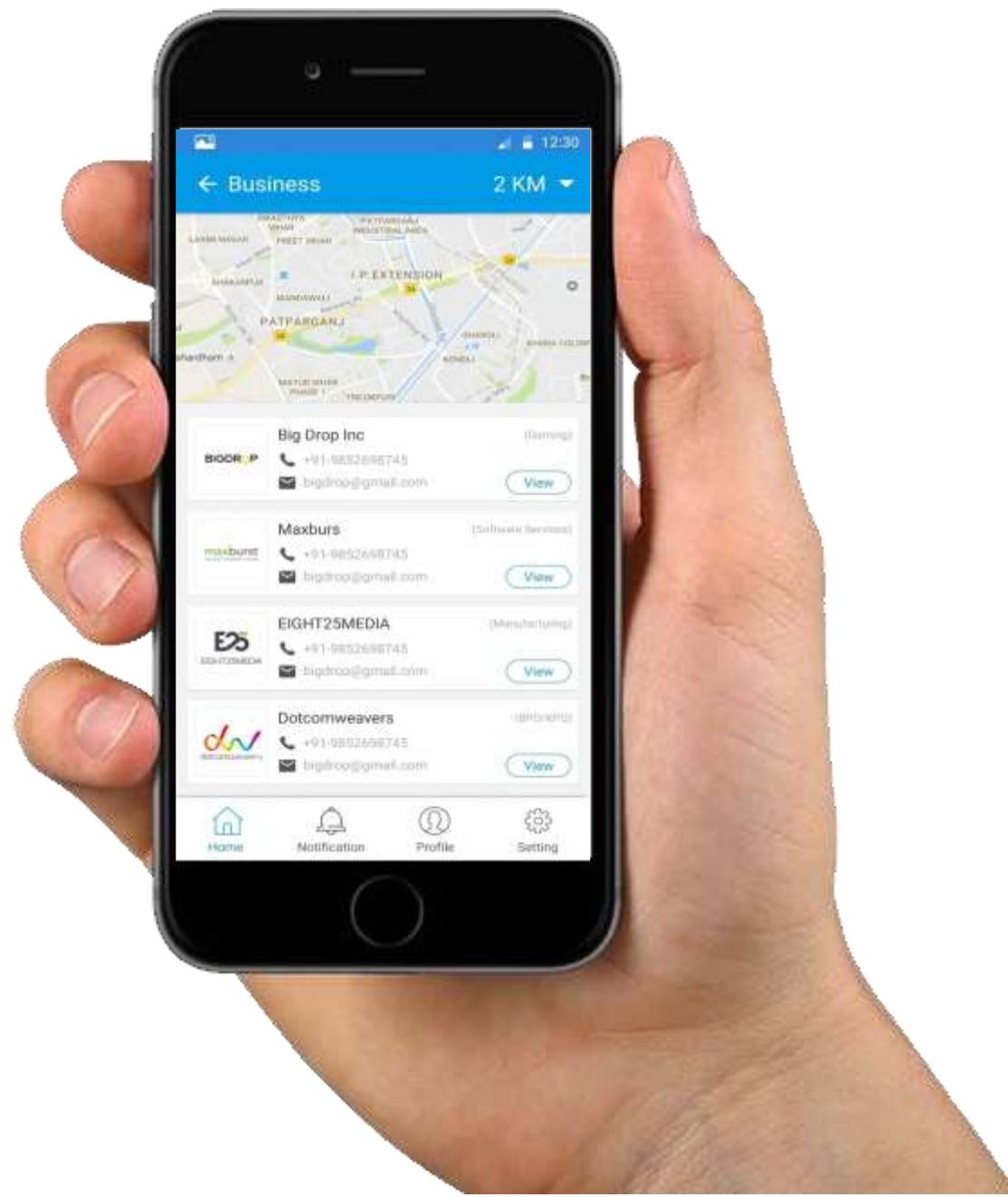
Cerca *Refugee Buddy* su [Google Play Store](#)



App di Orientamento – RefHope

RefHope si adatta attraverso i servizi di geolocalizzazione per offrire opportunità vicine e pertinenti alle esigenze individuali dei rifugiati.

Cercala su [Google Play Store](#)



Sito di orientamento: Guida agli Spostamenti per i Rifugiati a Leeds

<https://transitionguide.org.uk/>

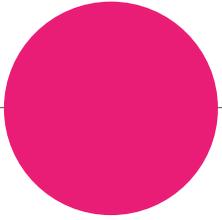


promoting refugee & migrant integration through education





DOWNLOAD



Manuale di esempi di orientamento per i rifugiati

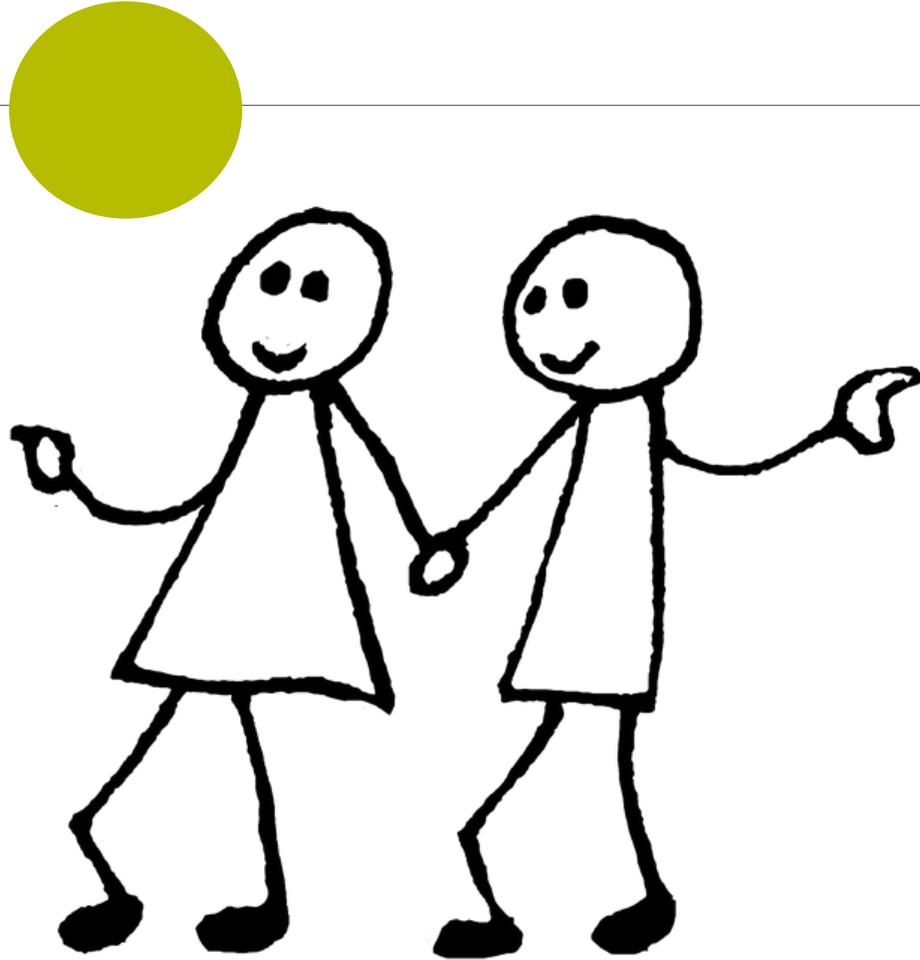
Il Manuale *Roscommon From Home to Home* è uno strumento multilingue pratico e utile (in inglese e arabo) per orientare e integrare i rifugiati.

Gli approcci principali ai temi dell'opuscolo (La tua nuova casa, Finanze e Banche, Servizi Sanitari, Viaggi, Istruzione, Occupazione, Attività locali, Numeri utili) sono molto trasferibili e possono essere adattati facilmente a qualsiasi altra regione.

Scarica il Manuale *Roscommon From Home to Home* come risorsa di apprendimento.



Programma *Amico dei Rifugiati*



Un programma amico è un ottimo modo per integrare e orientare i rifugiati. Può essere utilizzato in una comunità o in un ambiente educativo.

Ad esempio, nella comunità un amico è qualcuno che fa amicizia e fornisce supporto pratico ai nuovi migranti per navigare e accedere ai servizi, come accompagnandoli a un appuntamento, utilizzando i mezzi pubblici o visitando il parco locale.



Esempio di programma “Amico del Rifugiato” in Azione

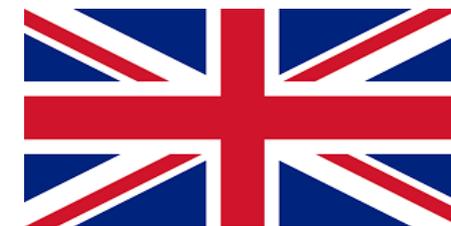


Il Progetto Leeds Migrant Access (vedi la diapositiva XX per maggiori informazioni) mette in campo un programma di grande successo.

Vedi le risorse del progetto:

[Buddy Referral](#) - Volantino

[Buddy](#) – Modulo di richiesta

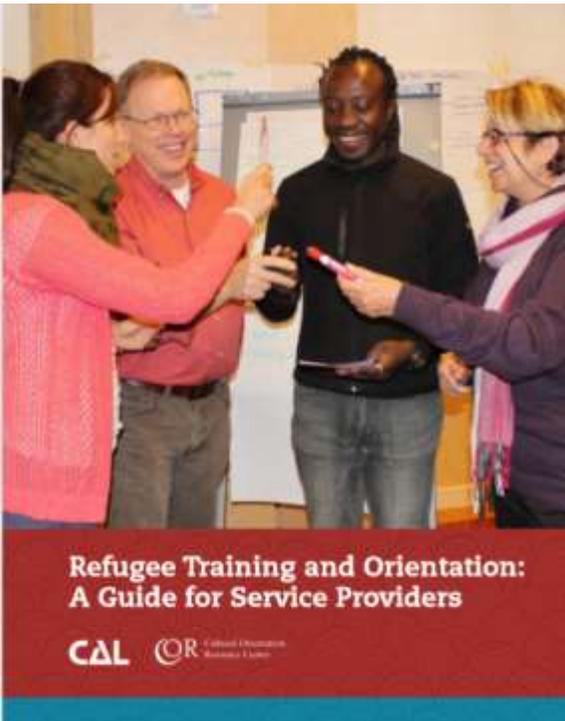


Formazione e orientamento dei rifugiati - Una guida per i fornitori di servizi

 STRUMENTO UTILE

La Guida per la Formazione e l'Orientamento dei Rifugiati comprende quanto segue:

- Capitolo 1 - Orientarsi: fondamenti dell'orientamento e della formazione dei rifugiati
- Capitolo 2 - Pianificazione di un programma di formazione
- Capitolo 3 - Formazione e valutazione della formazione: metodi, materiali, suggerimenti e strumenti
- Capitolo 4 - Sviluppo di formatori e partenariati
- Appendice A - Strategie di formazione (che fornisce un'appendice delle varie strategie di formazione offerte in tutta la guida)
- Appendice B - Dispense e fogli di lavoro (per integrare le informazioni fornite nella guida)
- Appendice C - Risorse selezionate (relative agli argomenti discussi nei vari capitoli)



1.4 Creazione di comunità inclusive

IN QUESTA SEZIONE:

Ognuno ha un ruolo da svolgere nella creazione di comunità inclusive.

In questa sezione, esaminiamo alcuni suggerimenti importanti per la creazione di comunità inclusive e il ruolo vitale di supporto che i servizi di istruzione e istruzione hanno nel creare, supportare e promuovere campioni di comunità inclusiva.

Che cos'è una Comunità Inclusiva?



- Valorizza la diversità e fa tutto il possibile per rispettare tutti i suoi cittadini, fornisce pieno accesso alle risorse e promuove le pari opportunità.
- Lavora per eliminare tutte le forme di discriminazione.
- Coinvolge tutti i suoi cittadini nei processi decisionali che incidono sulla loro vita.
- Risponde rapidamente agli eventi razzisti e discriminatori.



In che modo i fornitori di servizi e gli educatori per adulti possono contribuire a rendere le comunità in cui operano più inclusive?

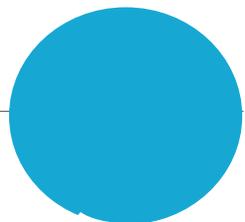


Riunite diversi gruppi di persone negli spazi ordinari che i singoli membri della comunità condividono nella loro vita quotidiana:

- il parco giochi e le aree ricreative
- sale / spazi comuni
- distretti commerciali
- scuole del quartiere

È l'interazione che conta!





In che modo i fornitori di servizi e gli educatori per adulti possono contribuire a rendere le comunità in cui operano più inclusive?

Coinvolgi e lavora con i leader più influenti che rappresentano i principali gruppi:

I consigli comunitari che comprendono un gruppo eterogeneo di leader e rappresentanti istituzionali sono nella posizione migliore per promuovere il valore della diversità.

Lavorando insieme possono individuare ciò che sarebbe necessario per aiutare l'intera comunità ad abbracciare e valorizzare la diversità.



In che modo i fornitori di servizi e gli educatori per adulti possono contribuire a rendere le comunità in cui più inclusiva?

Riconosci e celebra un'azione collettiva di successo

Un'azione collettiva di successo non solo migliora una comunità, ma rafforza anche le relazioni dei gruppi. Rafforza l'esperienza positiva e il risultato della collaborazione.

È più probabile che i gruppi vogliano lavorare di nuovo insieme.

Prenditi del tempo per riconoscere e celebrare anche il più piccolo risultato.



In che modo i fornitori di servizi e gli educatori per adulti possono contribuire a rendere le comunità in cui operano in modo più inclusivo?

Crea relazioni collaborative durature e sostenibili

Costruire una comunità inclusiva non è un evento che ha un inizio e una fine. È un processo che si evolve continuamente. Né una comunità inclusiva può essere creata isolatamente.

La formazione di relazioni e la creazione di opportunità per mantenere frequenti contatti e cooperazione tra i diversi gruppi di parti interessate, rifugiati e comunità è fondamentale per lo sviluppo della comunità inclusiva.

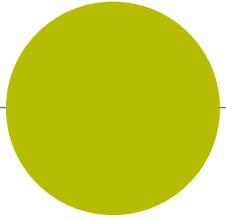




Approfondimento Comunità Inclusiva: Leeds, una “città compassionevole”

Leeds MAP è un progetto di collaborazione tra il Comune di Leeds, *Touchstone*, *Feel Good Factor* e la Rete di supporto per i richiedenti asilo, per citarne alcuni..

Il Progetto di Accesso dei Migranti crea relazioni in modo che cittadini e fornitori di servizi appena arrivati possano conversare, imparare gli uni dagli altri e adottare un approccio basato sulla comunità per lo sviluppo di soluzioni.



Comunità inclusiva – Leeds una “città compassionevole”



- Sede di oltre 140 gruppi etnici, Leeds ha un ricco patrimonio multiculturale, con i migranti che contribuiscono alla vita economica, sociale e culturale della città.
- Questo potente breve video del Comune di Leeds evidenzia il prezioso lavoro svolto dal Progetto *Leeds Migrant Access*, che invia un messaggio forte e accogliente di una comunità / città disposta ad accettare e supportare tutte le persone.
- MAP fornisce a persone formate, che parlano le lingue della comunità, per aiutare e unire le persone con le informazioni aggiornate corrette per ottenere i servizi di cui hanno bisogno





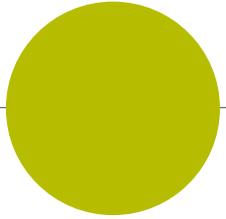
FORMAZIONE DI MIGRANTI E RIFUGIATI ADULTI PER ESSERE CAMPIONI COMUNITARI INCLUSIVI

Il progetto *MAP* di Leeds prepara *i Migrant Community Networker* (MCN) che provengono da diversi contesti nazionali, etnici o linguistici per parlare ai nuovi arrivati della vita a Leeds.

Sono addestrati con le ultime informazioni in modo da poter diffondere messaggi importanti alle loro comunità che aiutano l'integrazione e la cittadinanza attiva.

Le MCN aiutano quindi i nuovi arrivati a navigare nel complesso sistema urbano di alloggi, prestazioni, lavoro, sanità, istruzione e servizi sociali.





APPRENDIMENTO CHIAVE da *Leeds MAP*

- I leader della comunità di migranti sono spesso compagni di migrazione che hanno appreso competenze che altri nella loro comunità non hanno ancora sviluppato- abilità che possono condividere con gli altri, come adattarsi al loro nuovo paese, cercare assistenza per le questioni relative all'immigrazione, navigare nel sistema scolastico o negoziare con i proprietari di casa.
- I leader delle comunità migranti possono svolgere un ruolo importante nell'aiutare una comunità a rispondere alle retoriche e ai miti anti-immigrati.
- Possono comunicare le esigenze dei loro compagni migranti e ottenere i servizi richiesti da fornitori come istituti di istruzione.
- Possono indicare in che modo la partecipazione attiva al processo politico può fornire protezione alla comunità.



2. CULTURA

2.1 Il ruolo della cultura nell'integrazione dei rifugiati

IN QUESTA SEZIONE:

La cultura è uno dei migliori strumenti per creare inclusione nella società. Si basa su una serie di pilastri comuni (musica, danza, teatro, cibo e arte) che trascendono i confini geografici, la lingua e le differenze etniche.

In questa sezione, esaminiamo come l'integrazione può essere esplorata attraverso cibo, teatro, sport e una serie di programmi stimolanti che i fornitori di servizi e istruzione potrebbero potenzialmente replicare nelle loro comunità / regioni.

Integrazione attraverso il cibo: *SLIGO GLOBAL KITCHEN, IRLANDA*



- Il progetto si è concentrato sulla creazione di uno spazio in cui i residenti attuali e precedenti del “Centro di fornitura diretta” di Sligo possono produrre pasti tradizionali, rappresentativi dei propri paesi e condividerli con la comunità.
- Il progetto incoraggia l'integrazione collegando le persone attraverso l'arte del cibo.
- Le attività svolte finora hanno permesso ai locali e ai membri della comunità migrante di incontrarsi durante le sessioni di cucina e conoscere le diverse culture della zona.

Leggi l'articolo dell' *Irish Times*:
[Rompere il pane e le barriere a Sligo mentre la cucina globale dà un assaggio del mondo](#)

Sligo Global Kitchen è finanziato dal Fondo per l'Integrazione delle Comunità - Irlanda, vedi la diapositiva XX





FOCUS SUL FORNITORE DI SERVIZI:
La *National Learning Network* offre una gamma di programmi di formazione flessibili e servizi per persone che necessitano di supporto specialistico in 50 centri in Irlanda. Ulteriori informazioni:
<https://www.rehab.ie/national-learning-network/>

Progetto siriano di giardinaggio ideato da un Rifugiato - Carlow, Irlanda

Radwan Abouhajar e Mohammad Kadour hanno avviato il *Syrian Gardening Project (Progetto Siriano di Giardinaggio)* all'inizio di quest'anno presso il centro della *National Learning Network* a Portlaoise.

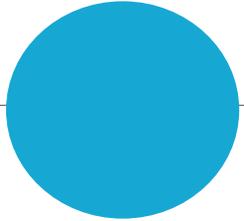
La coppia ha acquisito due tunnel serra inutilizzati sul retro del centro e ha iniziato a piantare semi (cetrioli, fagioli, piselli, ravanelli, pomodori, foglie di insalata, prezzemolo, aglio, cipolle e spinaci) venuti dalla loro patria devastata dalla guerra.

“Ci sono molte strade nelle nostre comunità locali per accogliere le diverse nazionalità”

National Learning Network
Investing in People. Changing Perspectives



Progetto siriano di giardinaggio - Carlow, Irlanda - Prospettiva sui rifugiati



“Questo progetto mi fa sentire che posso produrre, posso dare e posso contribuire. Le persone qui ci hanno offerto aiuto per tante cose, come imparare l'inglese e l'alloggio. Quindi sento che dipende da noi restituire qualcosa e contribuire positivamente alla società.”

Radwan Abouhajar (nella foto) è un agricoltore siriano in possesso di una laurea in Scienze Agrarie, e ora lavora per la *Offaly Local Development Company*, per creare simili progetti di tunnel serra con le comunità siriane nelle città vicine.



Integrazione attraverso il cibo:

UNITED INVITATIONS, SVEZIA

Insegnante di lingue, Campione di Comunità e Ministro delle Cene, Ebba Akerman si è imbattuta in uno dei suoi studenti sul treno e gli ha chiesto se gli piaceva vivere nel suo paese.

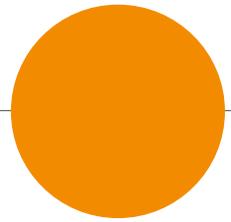
Ha trovato la risposta profondamente inquietante.

Le è diventato chiaro che la maggior parte dei suoi studenti, che vivevano in quartieri pieni di immigrati, non avevano praticamente alcun contatto con i nativi svedesi.

Quindi ha deciso di fare qualcosa al riguardo. È nata così la *United Invitations*, la cui idea di base è quella di connettere gente del posto e nuovi arrivati durante cene fatte in casa.



Conosciamoci: Ebba Akerman



Integrazione attraverso il cibo: UNITED INVITATIONS, SVEZIA

Guarda Ebba nel suo discorso al TEDx mentre spiega l'intero concetto.



Integrazione attraverso il Teatro Comunitario: Progetto *REACT*

- Il Teatro Comunitario fornisce agli individui delle comunità di rifugiati l'opportunità di esplorare le loro esperienze di vita attraverso un processo di discussione, gioco di ruolo, improvvisazione e abilità teatrali.
- La recitazione e il teatro possono avere un impatto molto positivo sui partecipanti; sviluppare capacità linguistiche e comunicative, capacità di presentazione, fiducia in sé stessi e auto-consapevolezza

Il progetto REACT (2016-2018) ha dato vita al concetto di coinvolgimento e integrazione dei rifugiati attraverso il Teatro Comunitario.

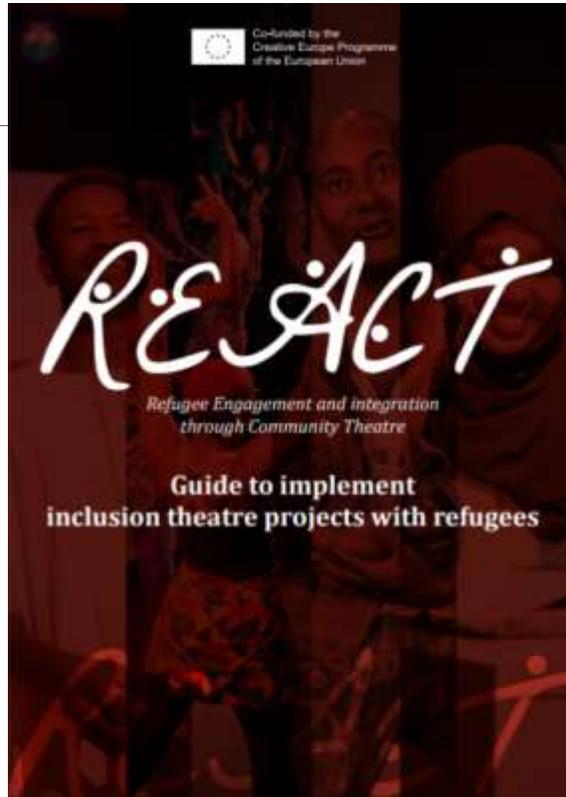
[Ulteriori informazioni sul progetto REACT](#)



Un'istantanea del progetto REACT a Bristol.



Integrazione attraverso il Teatro Comunitario: Progetto REACT



- Il progetto REACT ha pubblicato una risorsa molto utile: ***Guida per implementare progetti di teatro di inclusione con i rifugiati.***
- Lo scopo di questa guida è condividere l'apprendimento dei tre partner e presentare queste informazioni in un formato accessibile, in modo che possano essere facilmente lette da altre organizzazioni interessate all'uso del teatro di comunità come strumento di integrazione tra rifugiati e comunità ospitanti.
- La guida è fornita con suggerimenti e raccomandazioni per tutte quelle organizzazioni / agenzie / teatri che potrebbero voler implementare un progetto simile nel proprio contesto.

[Scarica la Guida REACT](#)

Per altre buone pratiche,
controlla il nostro
“Manuale di strumenti”

<https://www.promise-project.eu/toolkit-it/>



Integrazione attraverso lo Sport: Zac Moradi, Leitrim - Irlanda

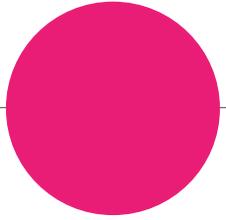


Negli anni '80, la famiglia di Zac Moradi è scappata dall' Iraq per sfuggire alla guerra Iran-Iraq. Poi la seconda guerra del Golfo, li ha costretti a spostarsi di nuovo, arrivando a Carrick-On-Shannon, Leitrim.

A 11 anni, Moradi ha sviluppato una passione per i giochi gaelici e nel 2016, è divenuto parte del team della città vincendo la Coppa Lory Meagher.

Moradi descrive quel giorno come "uno dei giorni più orgogliosi della sua vita".



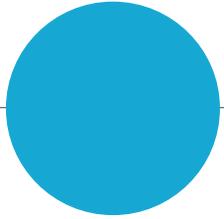


Integrazione attraverso lo Sport: GAA (Associazione Atletica Gaelica) e Sport a Ballyhaunis, Irlanda

- L'Associazione Atletica Gaelica (GAA) di Ballyhaunis è stata in prima linea nell'aiutare gli immigrati e i richiedenti asilo a dormire nella loro nuova casa. Una giornata di integrazione durante l'estate è stata un grande successo e in una città come Ballyhaunis, con molte meno comodità sociali rispetto alle città più grandi, il ruolo del club è stato amplificato.
- I nomi pakistani sono apparsi nei team di lancio di Ballyhaunis per oltre due decenni. Ci sono nomi dell'Europa dell'Est e della Siria nella squadra di calcio, mentre il *Ballyhaunis Cricket Club*, di recente costituzione, è un forte sbocco per i membri della comunità musulmana.



Documentario GAA e Integrazione a Ballyhaunis



Integrazione attraverso lo Sport: la campagna *Football Welcomes* di Amnesty International



Football Welcomes è un modo per la comunità calcistica di celebrare il contributo calcistico dei rifugiati, e di apprezzare cosa significa fuggire dai conflitti e dalle persecuzioni.

Football Welcomes fa parte della campagna di accoglienza di Amnesty International per una migliore risposta internazionale alla crisi globale dei rifugiati.

La campagna incoraggia le comunità locali a lavorare insieme per creare un ambiente più accogliente per le persone in fuga da conflitti e persecuzioni.



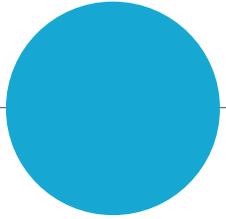
2. CULTURA

2.2 Creazione di spazi culturali comunitari inclusivi per il tempo libero e l'apprendimento

IN QUESTA SEZIONE:

La creazione di un futuro inclusivo per tutti ci impone di esaminare i nostri spazi pubblici (strade, parchi, quartieri), i servizi pubblici (abitazioni, trasporti) e le istituzioni pubbliche (scuole, biblioteche) e garantire che servano l'intera popolazione.

In questa sezione, ci concentriamo su come i fornitori di servizi e gli educatori possono lavorare per la creazione di spazi comunitari inclusivi per tutti.



Creazione di spazi comunitari inclusivi

- Scopo essenziale di un ambiente comunitario è quello di creare spazi per tutti i membri della comunità per prendere parte all'attività civica, fisica e sociale.
- Per creare uno spazio comunitario inclusivo, dobbiamo pensare a come estendere tale funzione al maggior numero possibile di membri della comunità.
- Esistono molti passaggi - grandi e piccoli - che possono essere usati per creare spazi di comunità inclusivi.
- La leadership può provenire da molte parti interessate. Tra queste funzionari municipali, residenti locali, comunità dei nuovi arrivati, imprese locali, lavoro e media.

Per avere alcune idee, esaminiamo alcuni spazi comunitari inclusivi e vediamo come sono nati questi progetti ...



Parc Central de Nou Barris Barcelona

Il *Parc Central de Nou Barris* è un parco pluripremiato che crea **uno spazio comunitario verde per uno dei quartieri più diversi della città**.

Nel distretto di Barris, ci sono persone provenienti da Spagna, Romania, Ucraina, Ecuador, Pakistan e Filippine.

Nel 2007, il Parco ha vinto *l'International Urban Landscape Award* ed è stato elogiato per aver svolto un importante **"compito integrativo in un quartiere in rapida espansione e multi-etnico di Barcellona"**.



Clicca per leggere lo studio completo sul
Parc Central de Nou Barris

Le biblioteche pubbliche hanno un enorme potenziale per essere spazi inclusivi e favorire un senso di connessione e appartenenza per tutti.



Clicca per leggere lo studio completo sui
Centri di interesse culturale nelle
biblioteche di Madrid

Centri di interesse culturale, Progetto «Librerie Aperte» di Madrid

A Madrid, il progetto Open Library (Biblioteca Aperta) si è inizialmente concentrato sulle barriere linguistiche offrendo nuove collezioni e servizi multilingue come lezioni di spagnolo e corsi di alfabetizzazione informatica.

La seconda fase ha visto la creazione di Centri di Interesse Culturale all'interno della biblioteca in cui sia gli immigrati che la popolazione locale si riuniscono per attività culturali come discussioni, mostre d'arte, narrazioni, seminari di lettura e altro ancora.

Una parte fondamentale del progetto “Open Library” è stata il reclutamento di mediatori interculturali bilingue.



Fattoria Urbana di Spitalfields, Londra Est

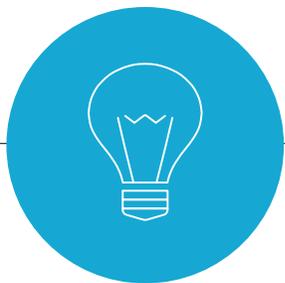
La Fattoria Urbana di Spitalfields è uno spazio comunitario aperto 6 giorni alla settimana ed è gratuito per tutti. La fattoria è stata avviata nel 1978 in risposta alla richiesta della popolazione locale di terreni in affitto. 40 anni dopo, la fattoria è diventata uno spazio comunitario inclusivo con il chiaro obiettivo di abbinare:

- l'offerta di opportunità di diventare membri della propria comunità e incoraggiare la partecipazione allo sviluppo della fattoria;
- L'offerta a bambini e ragazzi di uno spazio sicuro, stimolante e inclusivo in cui giocare e connettersi con la natura.



Clicca per leggere di più sulla Fattoria Urbana di
Spitalfields





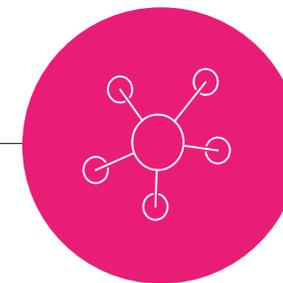
Rifletti ancora un po' sulle risposte alle domande relative ai quattro elementi della struttura sociale. Cosa puoi implementare ora o in futuro?



Pensa alla tua comunità. Chi sono i modelli della comunità locale? Cosa puoi fare tu/la tua organizzazione per incoraggiare un numero maggiore di rifugiati e migranti a diventare modelli della comunità?



La tua comunità/quella con cui lavori è inclusiva? C'è spazio per migliorare? Quali sono i programmi o gli approcci/programmi educativi che potrebbero contribuire a renderlo più inclusivo?



Gli spazi comunitari inclusivi hanno un ruolo chiave da svolgere nella coesione sociale e nella comprensione interculturale. La tua comunità e gli spazi pubblici sono aperti e accessibili a tutti, compresi i rifugiati? Ora potrebbe essere un buon momento per condurre un audit.



Grazie

Domande?

PROMISE
promoting refugee & migrant integration through education



www.promise-project.eu



erasmus@ridc.ie



[/PROMISEproject2020](https://www.facebook.com/PROMISEproject2020)



[@Promiseproject2](https://twitter.com/Promiseproject2)



This programme has been funded with support from the European Commission